



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto del Commercio Internazionale
Livello e corso di studio	Laurea Triennale - Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (triennale- classe L-36)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/04
Anno di corso	Materia a scelta dello studente
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Vincenzo Porcasi Facoltà: Scienze Politiche Nickname: porcasi.vincenzo Email: porcasi.vincenzo@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-politologica
Presentazione	Il corso intende offrire allo studente una conoscenza dell'intero universo delle norme che caratterizzano le regole del commercio internazionale sia di origine consuetudinaria sia come espresse nella normativa nazionale e multilaterale vigente al fine di consentire l'apprendimento di un metodo attraverso il quale gestire le informazioni acquisite; trovare riferimenti utili sulla letteratura internazionale corrente, rendendoli capaci di applicarle al caso concreto in via legittima e concretamente realizzabile alla soluzione dei casi pratici.
Obiettivi formativi	Il corso di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali ha i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire un dizionario fondamentale sulla terminologia corrente nell'ambito del Diritto del Commercio Internazionale che come noto attiene a processi complessi quali l'esecuzione di lavori all'estero, le forniture di merci e servizi, i termini relativi ai pagamenti, le prassi bancarie, i termini di resa merce etc 2. Illustrare talune tipologie contrattuali 3. Offrire una panoramica dei principali incoterms 4. Prospettare i nuovi compiti delle imprese sul mercato internazionale in termini di responsabilità sociale delle stesse 5. Presentare elementi di microcredito anche nel rispetto dei principi sharaitici e presentazione delle questioni attinenti al dumping sia commerciale che sociale
Prerequisiti	E' opportuno avere qualche conoscenza della lingua inglese, nonché avere dimestichezza con la lettura dei principali quotidiani economici italiani e stranieri e delle riviste specializzate. Non sono richiesti specifici prerequisite, tuttavia si consiglia di informarsi circa le attività ricorrenti di tipo bancario, doganale, portuale e di conoscenza dei principali contratti presenti nel diritto italiano, nonché elementi di storia economica
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): introdurre lo studente alla conoscenza del metodo necessario a passare dalle disposizioni normative generali, alle soluzioni di commercio internazionale utili e legittime.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti sulla base delle conoscenze giuridiche già in loro possesso, potranno apprendere le tecniche del ragionamento economico – giuridico, di carattere internazionale, acquisendo una corretta terminologia economico – giuridica, potendo quindi utilizzare e applicare alle concrete vicende contrattuali internazionali le conoscenze acquisite</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): i partecipanti potranno maturare una buona conoscenza per l'analisi dei fenomeni economici e giuridici, applicandoli alle singole realtà anche istituzionali del commercio internazionale</p> <p>Abilità comunicative (communications skills): lo sviluppo della conoscenza dei vari aspetti della tecnica della penetrazione commerciale internazionale e dei relativi supporti, consentirà l'acquisizione di una capacità di rielaborazione e di esposizione dei contenuti appresi</p>

	<p>Capacità di apprendimento (learning skills): il puntuale apprendimento dei contenuti del corso e l'acquisizione di un'adeguata di una terminologia giuridica ed economica, consentono di conferire ai partecipanti le abilità indispensabili considerati di fondamentale importanza anche per la successiva formazione professionale</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 5 E-tivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria</p> <p>In particolare, il Corso di Diritto del Commercio Internazionale prevede 8 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 200 e 220 ore così suddivise in: circa 160 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato circa 40 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 5 E-tivity circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>1° credito - dinamica e spiegazione del commercio internazionale, tradizione, le problematiche economiche internazionali, le conseguenze della mondializzazione sul commercio internazionale, le conseguenze della mondializzazione sul commercio internazionale, lo stato, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni non governative, le imprese transnazionali, la bilancia dei pagamenti.</p> <p>2° credito - le strategie dei grandi paesi esportatori, problemi economici e necessità di commerciare. le ragioni del prezzo, ragioni di scambio e svalutazione, il reddito funzione del commercio internazionale, le nuove teorie del commercio internazionale, concorrenza e cooperazione, mercati esteri, canali di entrata, intervento a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, la legge 26.2.1987, n. 49, art. 7 relativa alla disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo, la questione cinese e le ragioni di una presunta utilità del protezionismo gli organismi multilaterali più rilevanti in materia di supporto alla mondializzazione delle imprese, la BEI – banca europea d'investimento, il FEI - fondo europeo d'investimento, la cooperazione internazionale: la Banca mondiale, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, barriere tariffarie e non tariffarie, gli effetti di un dazio, analisi dei mercati esteri e le quattro fasi dell'analisi.</p> <p>3° credito - I fattori di competitività, la competitività sui mercati internazionali, la misura della competitività, quote di esportazione, prezzi quote di esportazione, politica di cambio politiche di aggiustamento delle bilance attraverso i movimenti di capitale. caso Cina, India, Giappone, la scelta dei canali, grandi compratori importatori – distributori trading companies imprese nazionali specializzate nelle esportazioni, consorzi di imprese, imprese di consulenze e di engineering, principali vantaggi del canale indiretto, i principali svantaggi del canale indiretto, forza di vendita propria, agenti di vendita, unità operativa all'estero, vantaggi del canale diretto, svantaggi del canale diretto, il canale concertato, piggy back</p> <p>4° credito - Franchising, consorzi tra imprese, joint ventures contrattuali, partecipazione azionaria, i fattori di scelta del canale di entrata, i canali di distribuzione, la gestione finanziaria, fabbisogno finanziario, i rischi di cambio, i rischi commerciali, i rischi politici, l'assicurazione, i finanziamenti delle esportazioni, elementi di base nella contrattualistica internazionale principio generale, condizioni generali del contratto, definizioni, governing law, lingua del contratto, penali e risarcimento forfettario, foro competente, il contratto internazionale di agenzia commerciale e figure affini: broker, procuratore d'affari, scelta del giudice, l'intervento pubblico nei contratti internazionali, contratti costati</p> <p>5° credito - le norme antitrust nei contratti internazionali, scambi in compensazione, la clausola compromissoria, l'associazione italiana per l'arbitrato, le joint ventures, la legge applicabile, concorrenza, libero mercato e globalizzazione dei problemi e delle soluzioni, pagamenti, pagamento diretto dall'acquirente al venditore, accordi per l'incasso (collection agreements), crediti documentari, garanzie, bonds, bid bond, performance bond, advance payment bond, maintenance bond, rischio di cambio</p> <p>6° credito - operazioni a termine in valuta estera, movimenti internazionali di capitali. definizione di investimento diretto all'estero, i trattati bilaterali, rapporti bilaterali di investimento: la definizione di investimento, il trattamento: entrata e stabilimento, l'espropriazione e la compensazione, soluzione delle controversie nei trattati bilaterali, trattati bilaterali per gli investimenti dell'Italia, caratteristiche dello stato ospite, protezione degli investimenti, lo straniero e la condizione di reciprocità, l'impresa transnazionale.</p> <p>7° credito - I trattati internazionali contro le doppie imposizioni: bilaterali e multilaterali, treaty shopping, hybrid financing, dividendi e plusvalenze su partecipazioni: inbound e outbound, l'esclusione degli utili da partecipazione in luogo all'esenzione, trattati bilaterali per gli investimenti dell'Italia, caratteristiche dello stato ospite, protezione degli investimenti, lo straniero e la condizione di reciprocità, l'impresa transnazionale, i trattati internazionali contro le doppie imposizioni: bilaterali e multilaterali, treaty shopping, hybrid financing, dividendi e plusvalenze su partecipazioni: inbound e outbound, l'esclusione degli utili da partecipazione in luogo all'esenzione, gli effetti della riforma sulla tassazione di dividendi e plusvalenze da partecipazione in ambito internazionale, il regime transitorio</p>

	<p>e la decorrenza del nuovo regime, la trattazione dei dividendi all'interno del tuir, la definizione di dividendi e loro distribuzione, dividendi, i proventi derivanti da strumenti finanziari assimilati.</p> <p>8° credito - L'associazione in partecipazione e il contratto di cointeressenza, considerazioni sul tema della concorrenza, concorrenza monopolistica</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati: Diritto e Prassi del Commercio Internazionale di Francesco Galgano e Fabrizio Marrella, CEDAM Ed. Padova, 2010</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta (con domande aperte e a risposta multipla) ed una prova orale tesi a valutare nello studente la conoscenza dei fatti storici e delle normative vigenti delle consuetudini applicabili sia in sede nazionale che in sede multilaterale. Sarà dato, inoltre, rilievo alla capacità da parte dello studente di saper collegare i diversi argomenti in maniera sistemica. La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta si articola nel modello "3+3" (3 domande a risposta chiusa e 3 domande aperte)</p> <p>La prova scritta tende ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>La valutazione delle Etivity da 0 a 5 punti, è effettuata, in itinere, durante la durata del corso. L'esame di profitto è valutato per i restanti da 0 a 25 e può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Etivity.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>